

La tragedia del più giovane paese del mondo, il Sud Sudan

Pubblicato: Lunedì 23 Ottobre 2017



Il Sud Sudan è il più giovane stato del mondo. Nato sei anni fa dopo un referendum plebiscitario che metteva fine a conflitti decennali con il Sudan. La festa per la vittoria dell'autonomia durò poco perché presto si scatenò una devastante guerra civile che ancora oggi semina morte e orrori.

Padre Daniele Moschetti ha vissuto sette anni nel paese africano. «Dopo l'indipendenza nel 2011 dal Nord arabo e islamico e a sette mesi dal referendum plebiscitario a favore della secessione, – racconta il comboniano al quotidiano *Avvenire* – il Sud Sudan è ancora in guerra con atrocità mai viste: migliaia di donne stuprate, bambini castrati o bruciati vivi. Siamo al minimo possibile di umanità, forse anche più in basso del minimo. Serve un lungo cammino, da parte anche delle chiese cristiane, che porti alla guarigione dei traumi e alla riconciliazione. Per prendere coscienza che questa è una guerra delle élite, non della gente che viene strumentalizzata».

Durante gli anni in Sud Sudan Moschetti ha tenuto una corrispondenza con le persone che lo seguivano nella sua esperienza missionaria. Da quegli scritti è nato **un nuovo libro** per la casa editrice Dissensi: **Sud Sudan, il lungo e sofferto cammino verso pace, giustizia e dignità.**

La presentazione di questo lavoro sarà il pretesto per parlare di tante situazioni con al centro quello che sta succedendo in Sud Sudan. Con padre Daniele saranno protagonisti della serata Filippo Cardaci delle Acli, il nostro direttore Marco Giovannelli e Silvio Aimetti della rete dei sindaci per l'accoglienza.

La serata si terrà martedì 24 ottobre alle 21 nella sala Mazzucchelli in via XXVI Agosto n. 6.

LA GUERRA CIVILE IN SUD SUDAN

LA CARESTIA COLPISCE LA POPOLAZIONE

MIGLIAIA DI STUPRI E MUTILAZIONI SESSUALI

LA CRISI DEL SUD SUDAN

UNA LUNGA INTERVISTA CON DANIELE MOSCHETTI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it